

Prot. n. 1024 Spedito il 1° luglio 1999 Parere generale n. 33

OGGETTO: Osservazioni sullo "Schema di regolamento in ordine alla costituzione dei Consigli Scientifici Nazionali e dell'Assemblea della Scienza e della Tecnologia".

Adunanza del 1° luglio 1999

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Visto il Decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204; Sentiti i Relatori;

ESPRIME IL PARERE SEGUENTE:

Il Decreto legislativo n. 204 del 5 giugno 1998, contenente disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ha introdotto i Consigli scientifici nazionali (CSN), intesi come nuovi "organi rappresentativi delle comunità scientifica nazionale, universitaria e degli enti di ricerca". Fra i compiti dei CSN vi è la formulazione di osservazioni e proposte sullo stato e l'organizzazione della ricerca nazionale. E' stato contestualmente soppresso il Consiglio nazionale della scienza e tecnologia (CSNT).

Lo stesso Decreto ha inoltre introdotto il Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca (CIVR), con la funzione di indicare i criteri generali per le attività di valutazione dei risultati della ricerca, di promuovere la sperimentazione, l'applicazione e la diffusione di metodologie, tecniche e pratiche di valutazione degli enti e delle istituzioni scientifiche e di ricerca.

Consiglio Universitario Nazionale

Per quanto concerne quella parte della ricerca che si svolge nelle università, appare a questo punto necessario che venga definito un chiaro rapporto fra i CSN ed il CIVR da un lato e, dall'altro lato, quegli organismi il cui ruolo istituzionale investe le attività universitarie - delle quali la ricerca è componente primaria - come il CUN e, in tema di valutazione, il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, previsto dal DL n. 5924.

Deve essere infatti prevenuto il rischio di proposte, iniziative e sperimentazioni contraddittorie o dispersive provenienti da soggetti non coordinati, ma anche quello, ancor più grave, di una progressiva dicotomia fra sistema della ricerca ed università.

Un grave sintomo di possibile involuzione si intravede ad esempio nel fatto che mentre la Legge n. 168 del 9 maggio 1989 stabiliva che fra i componenti il CSNT vi fosse un rappresentante designato dal CUN nessun collegamento formale fra il CUN ed i CSN è invece previsto dallo "Schema di regolamento in ordine alla costituzione dei Consigli Scientifici Nazionali e dell'Assemblea della Scienza e della Tecnologia" sui cui si è espresso il Consiglio di Stato; un altro sintomo può essere individuato nella denominazione riduttiva "strutture didattiche" assegnata dal DL n. 5924 alle strutture cui dovrebbe applicarsi il lavoro del già menzionato Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario.

Il CUN, che è impegnato ad elaborare un suo documento organico sul quadro generale dei provvedimenti che investono il comparto della ricerca nel nostro Paese, richiama l'attenzione del Signor Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica sull'importanza e l'urgenza di questi problemi e da' mandato al suo Presidente per la promozione delle iniziative opportune.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE